ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
NATURALE DELLA NAZIONE

Sezione di Verona; Via Mantovana 83/E – 37137 Verona
Telefono: 045-953399, Fax: 045-2092314
http://www.italianostravr.it – verona@italianostra.org

Domenica 30 Marzo 2014

Percorso in Brianza, area di grande valore storico-paesaggistico: Galliano di Cantù e Monza

Ore 6.45 Ritrovo dei partecipanti in Piazzale Cadorna e partenza alle ore 7.00. Breve pausa caffè durante il percorso.

Ore 10.00 Arrivo a Galliano e visita guidata al complesso monumentale della basilica di San Vincenzo e del Battistero di San Giovanni.

Il complesso romanico di Galliano, d'origine paleocristiana, composto dalla **Basilica di S. Vincenzo** e dal Battistero di S. Giovanni, è il monumento di maggior rilievo artistico del territorio canturino. Dopo alterne vicende subite nel corso dei secoli, durante i quali fu ricostruita, riconsacrata, abbandonata e adibita ad usi diversi, solo nei periodi più vicini a noi la Basilica fu restaurata e aperta al culto. Ora presenta all'esterno un'abside centrale caratterizzata da lesene, mentre l'interno è dominato dall'alto presbiterio e dagli affreschi, importantissima testimonianza della pittura dell'anno Mille. Inoltre è dotata di una cripta a tre navate, con pianta ad oratorio, decorata con simboli e affreschi; su una parete si trova l'immagine di una venerata "Madonna del latte", forse dell'inizio del sec. XIV.
L'adiacente **battistero** dedicato a **S. Giovanni Battista** venne eretto verso la fine del sec XI. In passato i due edifici erano collegati tra loro tramite un porticato distrutto con il crollo della navata destra della chiesa ove si celebravano i riti del battesimo. La pianta, quadrata con 4 semicerchi per lato, è sormontata da una cupola corrispondente esternamente ad un tiburio ottagonale. Tramite due scale si raggiunge la sovrastante galleria, cioè il matroneo, destinato a ospitare le donne e coloro che assistevano alla cerimonia del battesimo. Al centro si può ammirare un vaso ricavato da una grossa macina d'epoca romana che serviva a raccogliere l'acqua battesimale.

Ore 12.00 Partenza per Monza.

Ore 12.45. Pranzo libero.

Ore 14.45. Visita guidata al Duomo e al Museo del Duomo.

Il Duomo venne fondato alla fine del VI sec. dalla regina Teodolinda, moglie del re longobrdo Autari e poi di Agilulfo, come cappella del vicino palazzo reale. Centrale fu l'importanza della regina nella conversione dall'arianesimo al cattolicesimo. Di questa fase quasi nulla sopravvive. Straordinaria testimonianza dei primi secoli di vita è il prezioso Tesoro, formato dalla suppellettile liturgica, dai donativi della regina e da altre opere di oreficeria e avorio offerti da re Berengario all'inizio del X sec. Tra il Duecento e il Trecento si colloca il momento decisivo di trasformazione dell'antica basilica nell'attuale Duomo, sotto il segno dei Visconti, operazione religiosa e politica allo stesso tempo, per affermare il dominio dei nuovi signori, in opposizione alla curia romana. Una seconda campagna costruttiva si rese necessaria nella metà del trecento per adattare la struttura all'esigenze di rappresentanza. Artefice di questa fase fu Matteo da Campione, interprete dell'aspirazione dei Visconti a realizzare una grande basilica per le incoronazioni imperiali, secondo la tradizione germanica. In seguito nel corso dei secoli la cattedrale subì continue modificazioni: ad esempio nel Cinquecento una rielaborazione dell'abside e la costruzione del campanile, nel Settecento una forte ripresa decorativa con la pittura tardo-barocca e successivamente grandi opere di restauro

conservativo e stilistico.

La **Corona Ferrea**, custodita in Duomo, nella cappella di Teodolinda, è innanzitutto venerata come reliquia: al suo interno, infatti, si trova un cerchio in ferro che, secondo la tradizione, fu ricavato da uno dei chiodi usati per la crocifissione di Cristo. Sant' Elena, nel 326, lo avrebbe ritrovato e fatto inserire in un diadema per il figlio, l'imperatore Costantino il Grande. La corona sarebbe poi passata nelle mani di S. Gregorio Magno che ne avrebbe fatto dono alla regina Teodolinda. Straordinaria realizzazione di oreficeria bizantina, riveste un importantissimo valore storico perchè divenne il simbolo del Regno d' Italia e fu utilizzata per incoronare vari sovrani.
La C**appella di Teodolinda** è così chiamata perchè racchiude dal 1308 le spoglie della regina medesima. I suoi affreschi, realizzati dagli Zavattari, una famiglia di pittori attivi in Lombardia nella prima metà del Quattrocento, costituiscono una significativa testimonianza della pittura tardogotica nella regione.
Il **Museo con il Tesoro del Duomo** custodisce cimeli e reliquie dei primi secoli del Cristianesimo e dell'epoca longobarda e ci conduce fino ai giorni nostri senza soluzione di continuità. Si tratta di un'eccezionale raccolta di opere d'arte che , nonostante le perdite nel corso dei secoli, conserva il fascino che gli deriva da una lunghissima tradizione.

Ore 16.00. Pausa caffè ed eventuale libera passeggiata per i **giardini** della Villa Reale, progettati secondo lo stile italiano, successivamente ridisegnati come giardini all'inglese con lago e tempietto.

Ore 17.00. Rientro in pullman a Verona.

Quota: € 50,00 per soci in regola col tesseramento 2014, **€ 55,00** per simpatizzanti e soci non in regola col tesseramento.

La quota comprende: il viaggio con pullman GT e le visite guidate come da programma. La gita sarà effettuata per un minimo di 20 e fino ad esaurimento dei posti disponibili. Considerate le necessità organizzative **è necessario iscriversi e versare la quota entro e non oltre le ore 12 di venerdì 14 marzo.**

Pagamento: con Bonifico postale intestato "Italia Nostra ONLUS - sezione di Verona", c/c n. **12959375** (ABI 07601 CAB 11700, Bancoposta - Ag. S. Lucia, causale "Brianza"; con Bonifico bancario su Unicredit Banca Spa, Ag.2140 S. Lucia: Cod.IBAN, **IT 88 Z 02008 11715 000013107545** con medesime intestazione e causale; personalmente presso la sede di Via Mantovana 83/E (quartiere S. Lucia – presso mobilificio "Massignan Arreda"), fissando un appuntamento allo 045.953399.

N.B. per i pagamenti con bonifico è necessario avvisare la segreteria al 045.953399 o per E-mail all'indirizzo verona@italianostra.org.

Si comunica che per ragioni economico-organizzative siamo costretti ad inserire regole per evitare incresciosi inconvenienti.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'iscrizione alla gita comporta il pagamento entro la data stabilita;
2) In caso di disdetta dopo la data d'iscrizione si potranno restituire le cifre relative ad ingressi a musei, salvo il caso di pagamento anticipato, e quota pranzo;
3) Qualora l'iscritto trovasse una sostituzione il punto 2 è superato;
4) Per comunicazioni urgenti chiamare i numeri: **338. 4646535.**